



P.G. 83775/2015

Ravenna, 16 giugno 2015

## ORDINE DEL GIORNO

**ATTUAZIONE DELL'ACCORDO SIGLATO IN DATA 9.01.2015 fra AUSL Romagna e le associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati sull'attività di "distribuzione per conto" in recepimento dell'accordo siglato in data 26/06/2014 TRA REGIONE EMILIA ROMAGNA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI FARMACISTI CONVENZIONATI SULLA VALORIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI**

### PREMESSO CHE:

che le Farmacie sono parte integrante del SSN in quanto concessionarie di un pubblico servizio, obbligatoriamente convenzionate con lo Stato per la distribuzione dei farmaci ai cittadini sul territorio, e che di fatto distribuiscono i medicinali per conto dello Stato ai cittadini;

che lo Stato, con provvedimenti di natura legislativa, definisce annualmente il limite percentuale della spesa farmaceutica rispetto alla spesa sanitaria complessiva, con la conseguente necessità per le Regioni di adottare le misure più idonee per il rispetto di tali vincoli;

che l'articolo 8 della legge n.405/01 e s.m.i., nel regolamentare le tipologie e le modalità di erogazione diretta da parte delle aziende sanitarie dei medicinali necessari ad alcune categorie di pazienti, demanda alle Regioni la possibilità di stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di tali medicinali presso le farmacie territoriali;

che nell'Accordo regionale, approvato con DGR n.166/07 le parti hanno individuato nella distribuzione per conto il servizio attraverso il quale le farmacie convenzionate possono svolgere un sostanziale ed efficace rapporto di collaborazione integrata con il SSR, e contribuire a fornire un **servizio qualificato di distribuzione dei farmaci** attraverso la loro diffusione capillare sul territorio rendendo **più facilmente accessibili i farmaci per il cittadino**, e contribuire inoltre al rispetto dei vincoli di bilancio della spesa pubblica, distribuendo i medicinali acquistati dalle AUSL ai cittadini;

Che la Proroga con modifica all'accordo Tra Regione Emilia Romagna e le associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati (siglato in data 26.06.2014 tra l'Assessore regionale alle politiche della salute, Federfarma – associazione di categoria Farmacie Private- ed Assofarm – associazione di categoria farmacie pubbliche) sancisce che “ le Farmacie convenzionate devono essere pienamente valorizzate nei loro principali ruoli riguardanti la distribuzione dei farmaci anche in DPC (Distribuzione Per Conto) e la prestazione di servizi sanitari sul territorio” e che “*la Regione e le associazioni di rappresentanza delle farmacie dell'Emilia Romagna, fermo restando l'invarianza*

*della spesa complessiva, intendono ampliare la DPC rispettando i vincoli economici che il Servizio Sanitario Nazionale deve osservare e che l'operazione non dovrà comportare oneri aggiuntivi per le aziende sanitarie né incidere negativamente sui ricavi delle farmacie assumendo come punto di riferimento il tetto di spesa maturate al 31 dicembre 2013;*

Che in data 9 luglio 2013 il Consiglio Comunale approvava ODG in cui il Sindaco veniva invitato a farsi interprete, presso la AUSL e la rappresentanza delle farmacie convenzionate, della necessità di perseguire un assetto più evoluto che sviluppasse e valorizzasse le sperimentazioni già realizzate quali la distribuzione per conto ;

#### **PRESO ATTO**

che l'accordo di cui alla DGR 166/07, più volte prorogato, non ha trovato uniforme applicazione sul territorio regionale con le conseguenti difformità tra AUSL che si intendono superare.

#### **CONSIDERATO**

che le farmacie, oltre alla distribuzione dei farmaci, si sono rese disponibili, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 ottobre 2009 n. 153 in materia di "Farmacia dei Servizi" e dei successivi decreti ministeriali, ad erogare un'ampia serie di servizi volti **a migliorare, l'assistenza ai cittadini in virtù della loro capillare presenza sul territorio oltre che della capacità di fornire un'informazione qualificata;**

che le farmacie, configurandosi come "Presidio sanitario territoriale" del SSR, alla sottoscrizione dell'accordo di cui in premessa, si sono dichiarate disponibili ad un sistematico monitoraggio dell'uso corretto dei farmaci attraverso una particolare "presa in carico" del paziente cronico;

che in tale accordo si è preso atto del fatto che le Farmacie aderenti all'accordo sono in grado di garantire:

- 1. la formazione e la qualificazione** professionale degli operatori;
- 2. la continuità e la capillarità** del servizio farmaceutico, anche attraverso i turni stabiliti dalla normativa vigente;
- 3. la conservazione e la dispensazione dei medicinali sul territorio** nel rispetto dei principi di buona pratica professionale e della vigente normativa di settore;
- 4. un'effettiva attività di farmacovigilanza**, anche in termini di tenuta e aggiornamento della documentazione riguardante le prestazioni erogate;
- 5. un'efficace informazione agli utenti**, in termini di appropriato uso dei farmaci e delle prestazioni che potranno essere loro erogate nell'ambito della "Farmacia dei Servizi";

che l'esperienza acquisita in quelle realtà dove l'applicazione degli accordi precedenti in materia di distribuzione attraverso le Farmacie dei farmaci per conto delle Aziende Sanitarie della Regione è stata completata e ha dato un esito positivo, per quanto riguarda sia la qualità del servizio reso all'utenza, anche in termini di accessibilità, sia per il controllo dei farmaci dispensati; contribuendo anche al governo della spesa da parte della Regione;

Che in tale atto di proroga dell'accordo **TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI FARMACISTI CONVENZIONATI STIPULATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, LETTERA a) DELLA LEGGE 16 NOVEMBRE 2001, N. 405 le parti contraenti concordavano** sull'opportunità di procedere ad una riformulazione, con modificazioni innovative dell'Accordo Regionale sulla Distribuzione per

Conto che perseguisse l'obiettivo di riequilibrare il sistema distributivo dei farmaci, valorizzando al massimo la DPC attraverso il passaggio dalla Distribuzione Diretta alla DPC e dalla Convenzionata alla DPC, con metodi e tempi che sarebbero stati definiti a livello locale;

Che in data 9 gennaio 2015 è stato sottoscritta, tra la direzione dell' AUSL della Romagna e i rappresentanti delle farmacie pubbliche e private, una specifica convenzione con l'indicazione delle modalità e dei tempi per l'applicazione dell'accordo regionale più volte richiamato, prevedendo, in particolare, l'implementazione in tre successivi step, della DPC sull'intero territorio delle tre province interessate con l'impegno di rispettare il tetto di spesa a carico del bilancio dell'asl al 31 dicembre 2013;

Che il nuovo Direttore Generale dell' ASL Unica della Romagna, Dott. Tonini ha dichiarato alla stampa che si sarebbe aperto un confronto sulla distribuzione diretta sull'area di Ravenna e ciò in "controtendenza" sia rispetto all'accordo Regionale che a quello attuativo sottoscritto il 9 gennaio 2015 i cui scopi erano invece quelli di valorizzare ed implementare la distribuzione per conto **con l'imperativo di rimanere** a saldo zero per I costi sostenuti sul servizio al 31/12/2013 e per gli anni in cui la convenzione sarà attuata;

Che sul territorio Ravennate, il ritorno della distribuzione diretta causerebbe sicuramente numerosissimi disagi ai cittadini senza garantire vantaggi evidenti in termini di "farmacovigilanza" e di contenimento della spesa farmaceutica territoriale.

Valutato che il ritorno alla distribuzione diretta, per le ragioni richiamate, risulterebbe in contrasto con l'accordo regionale e con quello aziendale, e determinerebbe un disagio per i cittadini

Tutto ciò premesso

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Invita il Sindaco e la Giunta a farsi promotori – al fine di migliorare sia il Sistema di accesso ai servizi, la presa in carico e la risposta ai bisogni dei cittadini - a promuovere la piena attuazione dell'accordo **sottoscritto in data 9.01.2015 fra AUSL Romagna e le associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati sull'attività di "distribuzione per conto" in recepimento dell'accordo** di proroga con modifica all'accordo tra Regione Emilia Romagna e le associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati stipulato in data 26/06/2015 , accordo in cui viene prevista la massima valorizzazione della DPC ("Distribuzione Per Conto").

*Ilaria Morigi* Capogruppo SEL

*Idio Baldrati* Consigliere PD

*Nereo Foschini* Consigliere NCD

*Alberto Ancarani* Consigliere FI

*Diego Rubboli* Consigliere FdS

Approvato all'unanimità nella seduta consiliare del 18 giugno 2015